

**ORDINE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI**  
**REGIONE CAMPANIA**

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013**

Il bilancio di previsione dell'Ordine Professionale Assistenti Sociali della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 è predisposto con la consulenza dello Studio del dott. Michele Saggese, seguendo e rispettando la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato da questo Ente.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, che lo stesso viene redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi che si presume verranno sostenuti o incassati nell'anno 2013, assicurando non solo il rispetto degli equilibri finanziari, ma anche la formulazione di programmi e attività sostenuti da analisi approfondite.

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

**ENTRATE**

Sono state previste entrate per un totale di **€ 522.013,33** delle quali la parte assolutamente preponderante è costituita dai contributi a carico degli iscritti per l'anno 2013 che si prevede di riscuotere, pari ad € 451.980,00.

Il totale degli iscritti all'Albo, alla data del 6 novembre 2012, è di n. 4.156, dei quali gli iscritti alla sez. A risultano 544 (quota di iscrizione € 120,00) mentre gli iscritti alla sez. B risultano 3.612 (quota di iscrizione 100,00). Si nota pertanto la variazione positiva di euro 11.960 euro rispetto alla previsione del 2012.

Le entrate relative alle quote per nuove iscrizioni ammontano ad € 25.500,00, con un numero di primi iscritti presumibile pari a 243.

E' d'uopo evidenziare come le attività di recupero crediti hanno consentito di incassare complessivamente cifre molto elevate. Le quote pregresse ancora da riscuotere ammontano ad euro 115.416,80.

I residui attivi alla data del 30/10/2012 sono così suddivisi:

- a) € 4.700,00 quali residui attivi dell'anno 2008, di cui € 600,00 della sez. A e € 4.100,00 della sez. B;
- b) € 5.680,00, quali residui attivi dell'anno 2009, di cui € 480,00 della sez. A e € 5.200,00 della sez. B;

- c) € 6.860,00, quali residui attivi dell'anno 2010, di cui € 360,00 della sez. A e € 6.500,00 della sez. B;
- d) € 27.380,00, quali residui attivi dell'anno 2011, di cui € 4.080,00 della sez. A e € 23.300,00 della sez. B;
- e) € 55.996,80, quali residui attivi dell'anno 2012, di cui € 5.880,00 della sez. A e € 50.117,80 della sez. B. Si fa presente che questi ultimi dati sono soggetti a variazione per il necessario aggiornamento dei database dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Infine si conteggiano circa € 14.800,00 quali residui per quote pregresse relativi ad anni precedenti all'anno 2008. Tale cifra si è ridotta a seguito della delibera consiliare di cancellazione dei residui.

Con riferimento alle entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono state previste entrate pari ad € 30.000,00, relative a quote per incasso di convegni, seminari o eventuali corsi di formazione. Pertanto alcuna variazione viene rilevata rispetto al preventivo 2012.

Sono stati inserite le entrate, e le corrispondenti uscite, derivanti dalla delibera del CNOAS n°273 del 2011 che assegna al nostro ordine la quota di €33.333,33 per l'attività di formazione continua.

Sono in bilancio altre tre voci di proventi di scarsa rilevanza, provenienti da obblighi di gestioni.

Le entrate aventi natura di partite di giro quali entrate per Corsi Esame di Stato e corsi CTU non sono state previste. Pertanto si è deciso di eliminare tale descrizione onde consentire una lettura più facilitata del Bilancio Previsionale.

## **USCITE**

Per quanto riguarda le spese, relativamente alle uscite per gli Organi dell'ente, si evidenziano previsioni di spesa maggiori rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2012, dovute ad un aumento generale di diverse voci di spesa. Tuttavia questo elemento non deve destare preoccupazioni in quanto il bilancio chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 351,69 giustificato dalla copertura delle spese con le entrate previste.

- I rimborsi ai consiglieri aumentano di euro 5.000,00 data la maggiore attività istituzionale che ha visti coinvolti i soggetti in questione.
- E' stata prevista la spesa per lo svolgimento delle elezioni, che si dovranno tenere nel corso del 2013 per un importo pari ad €40.000.
- Tra gli oneri per il personale in attività di servizio, con riferimento a Stipendi, assegni fissi al personale e contributi previdenziali ed Inail registrano una variazione in diminuzione a causa della realizzazione di economie rilevate nel corso del 2012. In particolare la previsione diminuisce per un totale di € 11.550.

- Il valore previsionale degli acquisti di beni di consumo e di servizi risulta, complessivamente, in leggero aumento rispetto all'ultimo bilancio. Le maggiori variazioni in aumento riguardano le spese postali, e le spese relative alle consulenze legali legato al recupero delle quote d'iscrizione dei morosi. Invariate risultano le spese relative alla consulenza fiscale e del lavoro.
- Le uscite per funzionamento Uffici rilevano una forte variazione in diminuzione di € 7.400,00. La diminuzione più significativa riguarda le spese di riorganizzazione degli uffici, che vengono azzerate in virtù del completamento del trasferimento della sede da Corso Umberto a Via Amerigo Vespucci.
- Nelle uscite per attività esterne, vengono ridotte le spese per convegni e seminari (€ 3.000) e formazione continua (€ 5.000). Mentre vengono inserite le uscite per la delibera del CNOAS di cui si è già accennato nelle entrate e che sono di valore assolutamente identico alle entrate, costituendo "di fatto" una partita di giro.
- Tutte le altre voci di bilancio non risentono di variazioni significative rispetto al previsionale 2012.
- La voce 1.01.08.01 Fondo di riserva è creato al fine di garantire l'equilibrio della gestione per far fronte alle uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio. L'ammontare del fondo, il cui utilizzo è disposto dal Tesoriere, non può superare il 3% del totale delle uscite correnti previste. Tale Fondo, leggermente diminuito per il 2013 ammonta ad € 5.000. Da quest'anno è stato inserito, in via prudenziale e alla luce delle recenti cancellazioni di residui, un fondo svalutazione crediti pari al 2% delle entrate per quote d'iscrizione totali. Tale fondo ammonta ad € 8.830,40.
- Tra le uscite aventi natura di partite di giro, si evidenzia il contributo annuo del Consiglio Nazionale che ammonta ad € 107.649,00.

Il preventivo in esame offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2013, esponendo una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione.

La gestione finanziaria corrente risulta equilibrata, poiché le entrate coprono le spese, garantendo il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio.

Napoli, 07/11/2011

Il tesoriere